

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI **La MINI EQUIPE e la RETE DI SOSTEGNO** --- **il RUOLO dell'ASSISTENTE SOCIALE e dello** **PSICOLOGO**



Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Novembre 2022

Assistente Sociale Dott. Paola GIRIBALDI

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

La diagnosi di tumore è molto spesso un trauma che rischia di sconvolgere la vita del paziente e delle persone a lui vicine.

Mette a dura prova equilibri relazionali consolidati e può provocare profondi cambiamenti:

- perdita di ruolo sociale*
- passaggio di responsabilità ad altri componenti della famiglia*
- necessità di entrare in contatto con i Servizi Sanitari e Territoriali, non sempre conosciuti*
- stravolgimento dei ritmi della vita quotidiana*
- insorgere di eventuali difficoltà economiche*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Perché l'Assistente Sociale?

Il ruolo dell'Assistente Sociale è quello di aiutare pazienti e familiari ad esercitare a pieno i diritti che derivano dal sistema di protezione Socio-Sanitaria, Assistenziale e Previdenziale.

La maggior coscienza del contesto protettivo (normativo e procedurale) in cui si è inseriti può aiutare le persone a fronteggiare meglio e con maggior fiducia la malattia e gli eventi ad essa connessa

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Il principio centrale del lavoro sociale è l'autodeterminazione delle persone.

Significa riconoscere sempre al paziente la capacità di agire in ogni situazione.

Fondamentale, quindi, è fornirgli tutte le informazioni perché possa dirimere dubbi ed assumere decisioni consapevoli pur vivendo una condizione di non completa autonomia

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

E' importante che all'esordio del processo di aiuto si offra supporto per le attività volte ad aumentare la tutela dei soggetti coinvolti indirizzandoli a richiedere velocemente gli accertamenti sanitari ed i benefici previsti per legge

(Invalidità Civile, riconoscimento dello stato di Handicap, aggravamenti per l'ottenimento dell'indennità di accompagnamento, eventuale inabilità al lavoro, presidi, benefici per i parenti, aiuti economici, ...)

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

L'AS, quindi, informa, accompagna e sostiene la famiglia nel percorso di cura in modo che possa godere di tutti i supporti previsti ed attivabili in ogni fase della malattia

Una malattia grave è di per sé destabilizzante ma lo diventa ancor di più se si inserisce in una situazione già gravata da problematiche pre-esistenti ("fragilità")

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Conoscere la storia individuale e familiare di un paziente è uno dei mezzi più utili per riuscire ad individuare con lui le priorità dell'intervento di sostegno

Il tipo di progetto assistenziale attivabile per una persona priva di rete familiare o amicale, infatti, differisce da quello in favore di un individuo con buone reti relazionali

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Per questo è importante valutare con attenzione se all'interno del nucleo esistano fragilità pregresse legate ad altri soggetti come minori, disabili, anziani...

*Perché il progetto è "psico-sociale" ?
Per la reciprocità della sequenza causa
-effetto (un bisogno di carattere
psicologico può crearne uno sociale ma
anche un problema sociale ingenera
tensioni emotive) in una prospettiva di
causalità circolare*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Come criterio generale le problematiche rilevate nelle famiglie vanno, in primis, riportate ai Servizi socio-sanitari territoriali che, a queste, dovrebbero/potrebbero rispondere

Il confronto diventa necessario per comprendere se, alla presenza di un requisito accertato, corrisponda poi la certezza della risorsa utile a rendere esigibile la prestazione

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

L'attuale periodo storico di prolungata crisi e di conseguente riduzione della spesa pubblica, impone alle famiglie - che assistono i congiunti a casa - di sopperire ad un Sistema di Welfare ridotto e non sempre coerente

Insieme al paziente ed alla sua famiglia vengono individuati dalla mini-équipe le risorse necessarie ad affrontare, in integrazione od in sostituzione nel breve periodo dei servizi competenti, le difficoltà rilevate

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Una delle prime attività dell'AS, in collaborazione con l'OdV, è la costruzione della Rete di Sostegno al progetto in quel territorio.

Si tratta di effettuare una "mappatura" delle realtà istituzionali e del Terzo Settore presenti ed operanti, attraverso:

- incontri e attività di conoscenza/promozione di PPF*
- individuazione di percorsi virtuosi di collaborazione su problematiche rilevate e sui casi*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Il lavoro nel progetto PPF è un buon esempio di integrazione tra il sociale ed il sanitario e consente di valutare il paziente come persona portatrice di bisogni complessi e non solo di una patologia invalidante

La modalità di lavoro degli operatori dev'essere in équipe per comprendere ed integrare i vari apporti multidisciplinari

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Il lavoro d'équipe è il valore aggiunto del progetto e può essere garantito ed agevolato da una procedura che preveda:

1) compilazione "scheda di individuazione delle fragilità" da parte dell'infermiere, del medico o dell'amministrativo al CAS, in DH, in Degenza, in UOCP ed invio all'équipe psico-sociale;

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

2) riunione dell'équipe psico-sociale composta da psicologo e assistente sociale; è indicata la partecipazione dell'infermiere che ha compilato la scheda per gli elementi di prima conoscenza del caso e per la valutazione infermieristico-assistenziale e del medico di riferimento del paziente

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Ma quali sono i compiti dell'équipe?

- *analisi e valutazione delle schede pervenute (alcuni casi saranno già conosciuti dagli operatori del Servizio Sociale e dal Servizio di Psicologia per l'invio precedente della scheda infermieristica bio-psico-sociale)*
- *decisione su quale operatore approfondisce il caso e gli elementi di fragilità segnalati*
- *condivisione degli elementi emersi dall'approfondimento e impostazione del progetto d'intervento (obiettivi, risorse, tempi, verifiche)*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

- *invio della segnalazione ai servizi territoriali competenti (quali e con quali richieste) e analisi delle risposte*
- *monitoraggio del progetto, dell'attività degli operatori non istituzionali e restituzione ai sanitari ospedalieri della progettualità impostata sul caso*
- *valutazione del progetto sulla famiglia e sua conclusione*
- *riferimento al Referente Aziendale di PPF per eventuali criticità di gestione e decisioni generali anche attraverso la redazione di un report periodico*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

PPFF è un Progetto Psico-Sociale, quindi deve essere garantita la presenza di un AS nei Presidi che lo attivano o lo confermano, in modo che le funzioni specifiche (in particolare la valutazione sociale della famiglia, la segnalazione dei casi ai servizi territoriali e la collaborazione con loro per l'individuazione delle competenze e interventi, la mappatura delle risorse) siano assolte

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Cosa vuol dire VALUTAZIONE SOCIALE?

- familiare (rapporti di parentela, separazioni/divorzi, affidamento dei figli, care-giver, famiglia allargata, punti di riferimento)
- sociale (vicinato, rapporti amicali, rapporti con i servizi territoriali)
- economica (reddito, ISEE, spese mensili, eventuale situazione debitoria, esenzioni)
- abitativa (affitto, mutuo, sfratto, sovraffollamento, residenza/domicilio, barriere architettoniche, accoglienza temporanea)
- previdenziale/lavorativa (tipo di lavoro, contratto, verifica contributiva, contesto, contributi da lavoro, inabilità)
- assistenziale (IC, L. 104, UVG, UMVD)
- di tutela (per amministrazione di sostegno, curatela, tutela, affidamento/adozione minori)

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

Il contributo dell'AS nella miniéquipe

- VALUTAZIONE SOCIALE del NUCLEO
- SEGNALAZIONE AI SERVIZI SOCIO-SANITARI con RICHIESTA D'INTERVENTO E COLLABORAZIONE
- VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE E ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE NECESSARIE (UVG, UMVD, Area Minori, altro...)
- CO-ELABORAZIONE del PROGETTO SULLA FAMIGLIA e ATTIVAZIONE/RICERCA delle RISORSE
- PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLE ATM E ALLA LORO FORMAZIONE
- ATTIVAZIONE E COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI PROFESSIONISTI DEL PROGETTO (Educatori, Avvocato, ...)
- VALUTAZIONE CONCLUSIVA, PER LA PARTE SOCIALE, DEL PROGETTO SULLA FAMIGLIA

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

NOTE INFORMATIVE

e

Link Sito Rete Oncologica sui Diritti dei Pazienti

*[http://www.reteoncologica.it/area-cittadini/un-tumore-si-puo-vincere/
diritti-dei-pazienti](http://www.reteoncologica.it/area-cittadini/un-tumore-si-puo-vincere/diritti-dei-pazienti)*

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI

